



## PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE E  
PROTEZIONE CIVILE

### Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13  
25126 Brescia  
ambiente@pec.provincia.bs.it  
Tel. 030 3749.918  
C.F. 80008750178  
P.IVA 03046380170

Brescia,

ditta Portamb S.r.l.

PEC: [direzione@portamb.legalmail.it](mailto:direzione@portamb.legalmail.it)

Comune di Mazzano (BS)

PEC: [protocollo@pec.comune.mazzano.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.mazzano.bs.it)

ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia

PEC: [dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it)

ATS Brescia

PEC: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

PEC: [com.brescia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.brescia@cert.vigilfuoco.it)

Ufficio d'Ambito di Brescia

PEC: [protocollo@pec.aato.brescia.it](mailto:protocollo@pec.aato.brescia.it)

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

PEC: [a2a.cicloidrico@pec.a2a.eu](mailto:a2a.cicloidrico@pec.a2a.eu)

Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio

AIA Industria-Sede

PEC: [sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it](mailto:sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it)

Comune di Calcinato (BS)

PEC: [protocollo@pec.comune.calcinato.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.calcinato.bs.it)

Comune di Bedizzole (BS)

PEC: [protocollo@pec.comune.bedizzole.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.bedizzole.bs.it)

Protocollo generato dal sistema

GMT/ra

CI 09.12.04

p.c.

ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile  
[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

Andrea Sfrecola

[econordambiente@pec.it](mailto:econordambiente@pec.it)

- OGGETTO:** Prat. 1040 - fasc. n. 805. Portamb S.r.l. con sede legale ed installazione IPPC in comune di Mazzano (BS) via San Rocco, 44 titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 1556 del 25/05/2017 e s.m.i.
- **Integrazioni/variazione dell'istanza di variante sostanziale (in atti P.G. n. 151394 del 16/08/2022) mediante inserimento di una fase realizzativa intermedia denominata "Fase 1" (riferimenti prot. n. 186150/2023 e n. 186137/2023).**
  - **Interruzione termini del procedimento e ripubblicazione dell'avviso ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.**
  - **Richiesta al Comune di Mazzano di compilazione dell'Attestazione, allegata alla presente nota, per accertamento d'ufficio, ai sensi del d.P.R. 445/2000.**

Premesso che:

- il Gestore ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA (in atti P.G. n. 130491 del 14/07/2022) e che con atto dirigenziale n. 781 del 14/03/2023 la Provincia ha comunicato che per l'installazione IPPC n argomento non è necessario l'espletamento della procedura di VIA
- con nota del 12/08/2022, registrata al P.G. provinciale n. 151394 del 16/08/2022, il Gestore ha depositato sulla piattaforma digitale regionale con il codice AIA24413 istanza di modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 1556 del 25/05/2017 e s.m.i.;



## PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE E  
PROTEZIONE CIVILE

### Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13  
25126 Brescia  
ambiente@pec.provincia.bs.it  
Tel. 030 3749.918  
C.F. 80008750178  
P.IVA 03046380170

- con nota prot. n. 19050 del 19/01/2023, questa Provincia ha comunicato, ai sensi della L. 241/90, l'avvio del procedimento di riesame per variante sostanziale dell'A.I.A. vigente ai sensi dell'art. 29- nonies comma 2 del d.lgs 152/06 e s.m.i.

Con domanda di integrazione/variazione dell'istanza di variante sostanziale, presentata con note registrate al P.G. provinciale n. 186137 del 03/10/2023 e P.G. n. 186150 del 03/10/2023, il Gestore ha richiesto di attivare una fase realizzativa intermedia, denominata "Fase 1", che ha previsto una serie di modifiche propedeutiche alla successiva "Fase Finale". Tale variante intermedia comporta la realizzazione di una serie di modifiche diverse da quelle previste per la Fase finale già oggetto di istanza di variante sostanziale.

In merito si precisa che le varianti proposte e previste per la fase realizzativa denominata "Fase 1" e la fase denominata "Fase finale" oggetto del procedimento istruttorio consistono in:

#### Fase 1

1. ampliamento del perimetro dell'installazione IPPC entro i limiti già previsti per la "Fase Finale" di cui al progetto di variante sostanziale del 12/08/2023 citata in premessa;
2. modifiche del layout dell'installazione;
3. modifica delle aree di gestione rifiuti autorizzate, senza aumento delle potenzialità di stoccaggio già autorizzate, ma mediante una redistribuzione delle stesse;
4. introduzione di alcuni nuovi codici EER di rifiuti non pericolosi in ingresso all'installazione IPPC, riconducibili alle tipologie già oggi autorizzate e rettifica di un codice EER già compreso nell'AIA vigente ed inizialmente oggetto di stralcio;
5. introduzione di nuovi prodotti di recupero (End of Waste) da destinarsi ad utilizzo diretto in processi a ciclo termico, denominati "Prodotti per cementifici e fornaci";
6. sostituzione della Linea produttiva di vagliatura mobile M2 con linea produttiva analoga in postazione fissa in lato est dell'installazione;
7. modifica della Linea produttiva M3 mediante l'inserimento di un silo dedicato per lo stoccaggio dei rifiuti polverulenti.

Per la "Fase 1" non saranno realizzate le seguenti varianti, che saranno invece attuate nella **Fase Finale**:

8. realizzazione del nuovo edificio produttivo: la Fase 1 costituisce infatti una fase intermedia ed è propedeutica alla realizzazione del nuovo capannone, finalizzata alla continuazione dell'attività durante i lavori di costruzione;
9. aumento della capacità di messa in riserva (R13) di rifiuti in ingresso/uscita dall'installazione IPPC;
10. aumento della capacità di trattamento R5/R12 da 195.000 ton/anno a 245.000 ton/anno, senza variazione dei quantitativi complessivi autorizzati di rifiuti/materiali in ingresso all'impianto (rifiuti + sottoprodotti + MPS + EoW + Inerti Naturali + rifiuti destinati al solo stoccaggio);
11. realizzazione della nuova linea produttiva "Linea multipla di vagliatura e selezione M2";
12. introduzione dell'operazione di recupero (R4) per i materiali a matrice metallica decadenti dalle operazioni di trattamento;
13. modifiche gestionali dell'orario di trattamento massimo giornaliero delle linee produttive, operanti tutte al coperto nello stato di progetto;
14. modifiche alle emissioni in atmosfera autorizzate.

Si comunica, infine, che ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è necessario che la documentazione trasmessa sia integrata come di seguito:

1. atto da cui risulti la disponibilità delle aree interessate dalla gestione rifiuti (proprietà, affitto, ecc.) in originale o copia conforme (allegando la certificazione come da allegato C);
2. copia avvenuto pagamento e report del foglio di calcolo degli oneri istruttori in relazione alla domanda di integrazioni/variazione dell'istanza di variante sostanziale mediante inserimento di una fase realizzativa intermedia denominata "Fase 1" propedeutica alla "Fase Finale";



## PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE E  
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13  
25126 Brescia  
ambiente@pec.provincia.bs.it  
Tel. 030 3749.918  
C.F. 80008750178  
P.IVA 03046380170

3. relazione invarianza idraulica per le diverse fasi; si osserva in merito che in "Fase 1" viene prevista trincea disperdente costituita da pozzi perdenti e materiale drenante, da localizzare in lato est dell'insediamento che verrà smantellata nella Fase Finale prevedendo altri pozzi perdenti collocati a sud;
4. indicazione del modello del vaglio (Linea\_M2 della Fase 1) e scheda tecnica dell'azienda produttrice, non essendo sufficiente dichiarazione del legale rappresentante in atti in merito alla potenzialità dell'impianto;
5. documentazione relativa alla SCIA per antincendio/CPI per antincendio qualora previsti ovvero dichiarazione del tecnico competente della non necessità;
6. elaborato grafico avente per oggetto "Reti idriche Fase 1" sigla "F1-A" datata settembre 2023: rinominare lo scarico in fognatura dell'edificio tenuto conto che è stata utilizzata la sigla S2 sia per scarico in fognatura dell'edificio a nord sia per scarico a suolo dalle vasche. (nei precedenti AT con la sigla S2 si indicava solo lo scarico a suolo);
7. elaborato grafico avente per oggetto "Ciclo delle acque di progetto Fase finale sigla "A" datata luglio 2022: manca indicazione dello scarico a suolo da differenziare rispetto allo scarico in fognatura dell'edificio. Poiché nei precedenti AT con S2 si indicava lo scarico a suolo converrebbe mantenere S2 per tale scarico e nominare S3 lo scarico in fognatura dell'edificio;
8. elaborato grafico avente per oggetto: "Layout planimetrico e gestione rifiuti emissione in atmosfera" numero elaborato "R" datata agosto 2022: va aggiornata tabella EER, ad esempio inserendo EER 190203 e 190307 fra i rifiuti decadenti, in relazione ai nuovi codici richiesti di introdotti ad ottobre 2023;
9. valutazioni ambientali in merito alle varianti introdotte rispetto a quanto già valutato in sede di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.

Per quanto sopra si interrompono i termini del procedimento amministrativo, che ricominceranno a decorrere dalla data di presentazione della documentazione richiesta con la presente nota, e si ritiene necessario provvedere alla **ripubblicazione** sul sito internet dell'Ente dell'avviso relativo al procedimento in argomento, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

La documentazione mancante sopra elencata dovrà pervenire entro 30 giorni dalla data della presente nota, precisando che, qualora entro il termine indicato il proponente non depositi la documentazione completa degli elementi mancanti, l'istanza si intende ritirata. È fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere una proroga del termine per la presentazione della documentazione integrativa in ragione della complessità della documentazione da presentare.

Si chiede, infine, al Comune in indirizzo di voler compilare l'allegata Attestazione urbanistica, con allegata copia delle Norme Tecniche e dello stralcio del PRG o PGT relativi all'area interessata e di assenza/presenza vincoli ambientali, nonché di assenza punti di captazione di acque destinate al consumo umano, con allegato stralcio della tavola dei vincoli allegata al PRG o PGT (come da fac-simile allegato B1).

Distinti saluti.

Il Direttore di Settore  
Giovanmaria Tognazzi  
*Documento firmato digitalmente*

Allegati:

*allegato C (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà' di conformità' all'originale di copia)*

*Allegato B1 (per il Comune):*

- *certificato di destinazione urbanistica, presenza assenza vincoli*

Responsabile del Procedimento: Lucia Rossi Tel: 030/3749680  
Referente per la pratica: Roberto Abbate (tel. 0303749591)